

□ **Interrogazione n. 1597**

presentata in data 25 febbraio 2014

a iniziativa del Consigliere Marinelli

“Trasparenza sulle liste d’attesa”

a risposta orale

Premesso:

che il 20 aprile 2013 è entrato in vigore il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

che il comma 6 dell’articolo 41 del D.Lgs. n. 33/2013 prevede che gli enti, le aziende e le strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario sono tenuti ad indicare nel proprio sito, in una apposita sezione denominata “Liste d’attesa”, i tempi di attesa previsti e i tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata;

Rilevato:

che con delibera n. 1 del 7 gennaio 2014 la giunta regionale ha adottato le linee di indirizzo per il governo dell’erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per la garanzia del rispetto dei tempi massimi di attesa;

che, tra l’altro, le predette linee di indirizzo prevedono quanto segue:

“La comunicazione in sanità, se ben gestita e focalizzata sui reali bisogni dell’utente, può trasformarsi in un ottimo strumento di marketing della salute in grado di soddisfare le esigenze di informazione del cittadino, offrire un canale di dialogo e di ascolto, proporre un utilizzo trasparente dei dati del singolo utente orientato all’erogazione di un servizio di qualità e supportare il cittadino nelle scelte di tutela della propria salute. Gli esempi di come si possa tradurre in concreto tutto ciò non mancano e, anzi, sono i filoni principali su cui le strutture sanitarie si stanno muovendo grazie all’introduzione delle nuove tecnologie.

A tale scopo oltre a mettere a disposizione in maniera trasparente i dati relativi ai tempi di attesa è indispensabile attivare forme di confronto con i cittadini. ... omissis ... La Regione e gli Enti del SSR sono tenuti al rispetto di quanto previsto sulla comunicazione e trasparenza”;

Ritenuto:

che nei siti degli Enti e delle Aziende del SSR non risultano disponibili i dati relativi alle liste d’attesa;

che, tra l’altro, il sito internet dell’ASUR Marche sia attualmente anacronostico tenuto conto che non risulta ancora strutturato per Aree Vaste, pur essendo state introdotte da oltre due anni e mezzo;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere quando i cittadini marchigiani potranno accedere ai dati relativi alle liste d’attesa attraverso i siti internet degli Enti e delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.